



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Misto

Trento, 15 dicembre 2017

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO IN DATA 20 DICEMBRE 2017

Ddl n. 222/XV (legge collegata alla manovra di bilancio 2018) – Ddl n. 223/XV (legge di stabilità 2018) – Ddl n. 224/XV (bilancio di previsione).

PER UNA EFFETTIVA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Con la legge provinciale n. 10 del 2016 sono stati introdotti i nuovi articoli 87 e 87 *bis* alla legge provinciale n. 5 del 2006 (la legge sulla Scuola in Trentino). Questi articoli prevedono e normano la valutazione delle attività dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e la valorizzazione del merito.

Viene, dunque, introdotta per legge la valutazione degli insegnanti, effettuata sulla scorta di linee guida deliberate dalla Giunta provinciale.

La materia è delicata, anche per i riflessi di natura costituzionale. In particolare, la valutazione del personale docente si interseca con gli articoli 33 (sulla libertà d'insegnamento) e 117 (sulla autonomia scolastica) della Carta costituzionale, rinvenibili sia nel novellato Testo Unico del Pubblico impiego, sia nell'atto di indirizzo inviato all'Agenzia Nazionale di negoziazione, in relazione all'imminente rinnovo contrattuale del personale della Scuola, dell'Università, della Ricerca e dell'Alta Formazione.

Per promuovere la valorizzazione del merito del personale docente a tempo indeterminato viene istituito un apposito fondo nel bilancio provinciale. Le risorse del fondo vengono ripartite tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali tenendo conto del numero dei soli insegnanti di ruolo nell'organico di ogni singola scuola.

Gruppo Misto

Vicolo della Sat, 14 - 38122 TRENTO
mail: manuela.bottamedi@consiglio.provincia.tn.it



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Misto

Le attribuzioni finanziarie complessive vengono assegnate al Dirigente dell'Istituzione che attribuisce annualmente al personale docente, in via autonoma e senza alcun controllo né degli organi collegiali né della contrattazione, la responsabilità personale di declinare i criteri, adottare gli strumenti, determinare il peso degli indicatori, quantificare i diversi premi, individuare i destinatari. Unico vincolo, quello di trasmettere al consiglio dell'Istituzione una relazione sulla definitiva ripartizione delle risorse.

Giova in questa sede porre attenzione su come l'operazione *bonus* premiale già attuata sul territorio nazionale si sia rivelata un sostanziale fallimento. A più di un anno di distanza dall'applicazione del *bonus* premiale è possibile affermare come da un lato le segreterie scolastiche si siano fatte carico di ulteriori procedure amministrative e burocratiche, dall'altro come le risorse siano semplicemente servite a riconoscere, magari solo parzialmente, attività aggiuntive, in passato retribuite con risorse provenienti da altri fondi.

Se da un lato il novellato d.lgs 165/01 (Testo Unico del Pubblico Impiego) ha posto particolare tutela, all'interno del pubblico impiego, per il personale delle Istituzioni scolastiche e formative, dall'altro ha riportato equilibrio nel rapporto tra legge e contratto di lavoro, in favore di quest'ultimo. Nel testo normativo vigente è acclarato il riferimento alla regolazione negoziale di tutte le risorse economiche: siano esse relative a trattamento fondamentale o a carattere accessorio.

Corre d'obbligo, inoltre, ricordare come il citato Testo Unico venga esplicitamente a costituirsi quale "riforma economico sociale dello Stato" applicabile anche alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Visto il CAPO III recante disposizioni in materia di istruzione del disegno di legge collegata alla manovra di bilancio 2018 n. 222 ed in particolare l'articolo 10, nonché il CAPO III recante disposizioni in materia di istruzione del disegno di legge di stabilità provinciale 2018 ed in particolare l'articolo 16,

il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

impegna la Giunta provinciale:

nell'ambito delle disponibilità del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020,

Gruppo Misto

Vicolo della Sat, 14 - 38122 TRENTO
mail: manuela.bottamedi@consiglio.provincia.tn.it



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Misto

- a verificare, a partire dalla prossima fase di contrattazione recentemente apertasi, la possibilità di demandare alla contrattazione negoziale la regolamentazione delle procedure di attribuzione delle risorse destinate alla valorizzazione del merito del personale docente, tenuto conto delle deliberazioni degli organi collegiali della scuola, per quanto di loro competenza.

Cons. Manuela Bottamedi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuela Bottamedi'.

Gruppo Misto

Vicolo della Sat, 14 - 38122 TRENTO
mail: manuela.bottamedi@consiglio.provincia.tn.it